



COMUNE DI TORRETTA

Provincia Reg. di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 114 del Registro

Addì, 20/11/2015

OGGETTO: "Atto di indirizzo per l'affidamento in concessione a favore di soggetti privati di beni confiscati alla mafia".

L'anno duemilaquindici, il giorno venti del mese di novembre alle ore 12,30 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei componenti:

1. Dott. Salvatore GAMBINO	Sindaco	Presente	<input checked="" type="checkbox"/>	Assente	<input type="checkbox"/>
2. D.ssa Rosa Maria SCHIAVO	Assessore	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Sig. Stefano S.re GAMBINO	Assessore	Presente	<input checked="" type="checkbox"/>	Assente	<input type="checkbox"/>
4. D.ssa Emanuela CAROLLO	Assessore	Presente	<input checked="" type="checkbox"/>	Assente	<input type="checkbox"/>
5. Sig. Giuseppe SCATASSA	Assessore	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la presidenza il sindaco Dott. Salvatore Gambino con la Partecipazione alla seduta del segretario Comunale D.ssa Teresa La Grassa.

Il Responsabile del Settore Amministrativo, sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Atto di indirizzo per l'affidamento in concessione a favore di soggetti privati di beni confiscati alla mafia”**

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- **che** l'Agenzia del Demanio Direzione Centrale Beni Confiscati ha disposto il trasferimento al patrimonio indisponibile del Comune di Torretta di beni di cui all'allegato elenco degli appezzamenti di terreno nonché dei fabbricati siti nel territorio comunale di Torretta;
- **considerato che** il comma 2, lettera b), dell'articolo 2-undecies della L. 31/5/1965 n. 575 prevede che i beni trasferiti al patrimonio del comune ove gli immobili sono siti, per finalità istituzionali o sociali possono essere amministrati direttamente o assegnati in concessione a titolo gratuito;
- **atteso che** la legge 109/96, così come modificata dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2007, art. 1, commi 201 e 202 (disposizioni relative ai beni confiscati) prevede che i beni immobili possano essere utilizzati, non solo per finalità di giustizia, di ordine pubblico e protezione civile, ma anche per lo svolgimento di attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse ed inoltre stabilisce che i beni immobili possano essere trasferiti al patrimonio del comune ove è situato l'immobile o al patrimonio della provincia o della regione;
- **considerato che** in tale caso, l'ente può amministrare direttamente il bene oppure darlo in concessione a titolo gratuito a comunità, enti, associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, comunità terapeutiche o ad associazioni ambientaliste;
- **considerato altresì che** se entro un anno dal trasferimento l'ente non ha provveduto alla destinazione del bene, il prefetto nomina un commissario con poteri sostitutivi;
- **ritenuto** opportuno provvedere all'affidamento dei terreni sopra descritti ad associazioni onlus, rispettando i criteri di massima trasparenza e consentendo a tutti i soggetti di potersi candidare alla gestione;
- **ritenuto** che per conseguire gli obiettivi di trasparenza ed imparzialità sia opportuno provvedere, ai fini dell'affidamento provvisorio degli appezzamenti di terreno, alla pubblicazione di avviso pubblico, in ossequio ai principi di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, previa individuazione di precisi indirizzi in merito;
- **ritenuto** altresì che, ai fini della definizione dell'avviso per l'affidamento in gestione dei suddetti appezzamenti di terreno e fabbricati, sia opportuno impartire indirizzi e direttive specifici al Dirigente competente;
- **visto** lo Statuto Comunale;
- **visto** l'O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto quanto sopra premesso

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono espressamente riportati di impartire al Responsabile del Settore Amministrativo la seguente direttiva:

1. Predisporre avviso pubblico per l'affidamento in concessione a favore di associazioni onlus, organizzazioni di volontariato, comunità terapeutiche dei beni confiscati alla mafia; soggetti privati di beni confiscati alla mafia; di cui all'allegato elenco degli appezzamenti di terreno nonché dei fabbricati siti nel territorio comunale di Torretta
- individuare, quali indirizzi per la predisposizione dell'avviso pubblico di cui al precedente punto 1, i seguenti criteri, modalità, termini, condizioni e requisiti di affidamento provvisorio a titolo gratuito,

- per un periodo non superiore a tre anni, dei fabbricati e degli appezzamenti di terreno ad associazioni onlus, organizzazioni di volontariato, comunità terapeutiche;
- vincolo dell'utilizzo del bene dei terreni per la coltivazione ad uliveto o altri impianti di coltivazione propri della macchia Mediterranea, allo stato esistente, e conseguente divieto di modifiche delle colture e dello stato dei luoghi;
 - rilascio dei beni da parte dell'assegnatario, in qualsiasi momento e senza avere nulla a pretendere, su richiesta dell'Amministrazione comunale, al fine di utilizzarli secondo le finalità assegnate e/o istituzionali;
 - obbligo da parte dell'assegnatario, di sottoscrizione con l'Amministrazione Comunale, di accordo di collaborazione, che preveda a suo carico:
 - a. utilizzo del bene assegnato esclusivamente per realizzare attività sociali, indicate nel dettaglio nell'ipotesi progettuale che dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione alla selezione pubblica;
 - b. trasmissione al Comune di Torretta, con cadenza annuale, di apposita relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare riguardo all'aspetto sociale ed alla promozione della cultura della legalità;
 - c. stipula di apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile e per responsabilità civile;
 - d. obbligo di esecuzione di tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati e dei terreni provvedendo alla costante cura degli stessi ed alla raccolta dei prodotti per i terreni e cura di tutte le attività connesse, inerenti anche l'eventuale commercializzazione dei prodotti e in caso di commercializzazione dei prodotti, di indicarne la provenienza da terreno confiscato alla mafia ed assegnato al Comune di Torretta;
 - e. onere delle spese eventualmente per allaccio idrico e di energia elettrica;
 - f. obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura dei beni assegnati;
 - g. obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
 - h. obbligo di trasmettere annualmente, con nota scritta, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
 - i. obbligo di esporre nel bene concesso una targa di dimensioni di cm. 30X 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre lo stemma del Comune di Torretta in alto al centro ed al numero della concessione, anche la seguente dicitura "Bene confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Torretta";
 - l. obbligo di restituire i beni concessi nella loro integrità come da verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso. Nel caso al momento della restituzione si riscontrassero danni presso il bene concesso in uso, l'amministrazione richiederà al concessionario l'immediato ripristino del bene secondo le prescrizioni ed i tempi indicati dal competente ufficio comunale. In caso di mancata ottemperanza l'amministrazione può provvedere in proprio, addebitando i costi al concessionario;
 - m. La richiesta di rinnovo dovrà essere indirizzata al Comune di Torretta almeno sei mesi prima della scadenza normale, deve essere compilata in carta semplice e firmata dal legale rappresentante dell'Ente.
 - n. Il concedente non può richiedere la restituzione del bene per tutta la durata della concessione.
3. Di prevedere che la valutazione delle proposte che perverranno, sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Sindaco, con separato provvedimento.